



**COMUNE DI CASTELLAZZO BORMIDA
PROVINCIA DI ALESSANDRIA**

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

DELIBERAZIONE N. 28 DEL 11.05.2022

OGGETTO: REFERENDUM POPOLARI DI DOMENICA 12 GIUGNO 2022 - LOCALI DI PROPRIETÀ COMUNALE DA DESTINARSI A RIUNIONI DI PROPAGANDA ELETTORALE E SPAZI PUBBLICI DA DESTINARSI A COMIZI E/O ATTIVITÀ AVENTI FINALITÀ DI PROPAGANDA ELETTORALE - INDIVIDUAZIONE

L'anno **duemilaventidue** addì **undici** del mese di **maggio** alle ore **13.00** nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti della Giunta Comunale.

All'appello risultano:

FERRARIS GIANFRANCO	P
ROMANO GIUSEPPE PIETRO ANTONIO	P
BOIDI GIUSEPPE GEROLAMO	P
MASSOBRIO PAOLA	P
EMANUELLI GIOVANNA	P

Totale presenti: **5**

Totale assenti: **0**

Assiste il Segretario Comunale **Dott.ssa Stefania Marravicini** la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il **Geom. Gianfranco Ferraris** nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

Parere di regolarità tecnica ex art. 49, 1° comma, del D. Lgs. n. 267/2000: Favorevole	Firma: La Responsabile dei Servizi alla Persona/Elettorale F.to Dott.ssa Sara Pezza
--	--

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE:

- in occasione dello svolgimento di consultazioni elettorali ed in ottemperanza alla vigente normativa, l'Amministrazione comunale mette a disposizione di comitati promotori, partiti, movimenti politici o gruppi promotori presenti nella competizione elettorale, in misura eguale tra loro, locali e spazi pubblici da destinarsi a comizi e/o attività aventi finalità di propaganda elettorale;
- I decreti del Presidente della Repubblica del 6 aprile 2022, pubblicati nella Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 82 del 7 aprile 2022, con i quali sono stati convocati per il giorno di domenica 12 giugno 2022 i comizi per lo svolgimento di 5 referendum popolari ad oggetto : 1) Abrogazione del Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi; 2) Limitazione delle misure cautelari: abrogazione dell'ultimo inciso dell'art. 274, comma 1, lettera c), codice di procedura penale, in materia di misure cautelari e, segnatamente, di esigenze cautelari, nel processo penale; 3) Separazione delle funzioni dei magistrati. Abrogazione delle norme in materia di ordinamento giudiziario che consentono il passaggio dalle funzioni giudicanti a quelle requirenti e viceversa nella carriera dei magistrati; 4) partecipazione dei membri laici a tutte le deliberazioni del Consiglio direttivo della Corte di cassazione e dei consigli giudiziari. Abrogazione di norme in materia di composizione del Consiglio direttivo della Corte di cassazione e dei consigli giudiziarie delle competenze dei membri laici che ne fanno parte; 5) abrogazione di norme in materia di elezioni dei componenti togati del Consiglio superiore della magistratura;

CONSIDERATO che le consultazioni elettorali di cui sopra rendono opportuno procedere ad individuare in via preventiva i locali e gli spazi di proprietà comunale da destinarsi a comizi e/o attività aventi finalità di propaganda elettorale, provvedendo contestualmente a disciplinare le modalità organizzative in ordine alla relativa autorizzazione e ciò al fine di garantire la più ampia *par condicio* dei partecipanti alla competizione elettorale, intesa, nella fattispecie, come parità di accesso ai predetti locali e spazi pubblici;

RICHIAMATI:

- la legge n. 212 del 1956 avente ad oggetto *“Norme per la disciplina della campagna elettorale”*, così come modificata dalla legge n. 130/1975 e s.m.i.;
- la Circolare Ministero Interno in data 8 Aprile 1980 n. 1943/V, sulla disciplina della propaganda elettorale, con particolare riferimento al Capitolo III, avente ad oggetto: *“Disciplina delle riunioni di propaganda elettorale e della propaganda elettorale sonora”*;
- l'art 19 comma 1 della legge n. 515/1993 e s.m.i., avente ad oggetto *“Disciplina delle campagne elettorali per l'elezione alla Camera dei deputati e al Senato della Repubblica”*, a mente del quale *“ A decorrere dal giorno di indizione dei comizi elettorali per il rinnovo della Camera dei Deputati e del Senato della Repubblica, i*

Comuni sono tenuti a mettere a disposizione, in base a proprie norme regolamentari, senza oneri per i Comuni stessi, dei partiti e dei movimenti presenti nella competizione elettorale in misura eguale tra loro i locali di loro proprietà già predisposti per conferenze e dibattiti”;

- il combinato disposto degli articoli 51 e 52 Legge n. 352/1970 in materia di referendum, a norma del quale alla propaganda relativa allo svolgimento dei referendum si applicano le disposizioni in materia di propaganda elettorale contenute nelle leggi 4 aprile 1956, n. 212, 24 aprile 1975, n. 130 e nel DPR n. 351/1957 (T.U. in materia di elezione alla Camera dei Deputati);

RITENUTO opportuno procedere ad individuare in via preventiva i locali di proprietà comunale da destinarsi a riunioni di propaganda elettorale per le imminenti consultazioni elettorali referendarie, provvedendo contestualmente a disciplinare le modalità organizzative in ordine alla relativa autorizzazione;

DATO ATTO che, all’esito di apposito procedimento istruttorio, condotto con la collaborazione, ciascuno per gli aspetti di competenza, del responsabile del Servizio di Polizia Municipale e della Responsabile dei Servizi Tecnici, vengono confermati, anche per le consultazioni di cui sopra, gli spazi ed i locali pubblici da destinarsi a comizi e/o attività aventi finalità di propaganda elettorale, messi a disposizione già nei decorsi anni in occasione di consultazioni elettorali;

CONSIDERATA la necessità che ai comitati promotori, ai partiti politici ed ai gruppi politici partecipanti alla competizione elettorale venga garantita parità di accesso ai locali ed agli spazi pubblici;

RITENUTO:

- 1) individuare i locali di proprietà comunale da destinarsi a riunioni di propaganda elettorale come segue:
 - a) Sala San Francesco ubicata presso il complesso omonimo sito in Via San Francesco D'Assisi;
- 2) individuare gli spazi pubblici da destinarsi allo svolgimento di comizi di propaganda elettorale e/o di attività comunque denominata aventi finalità di propaganda elettorale, come segue:
 - a) Piazzetta “Don Giovanni Cossai”;
 - b) Spazio antistante Banco BPM Piazza Vittorio Emanuele II – portici angolo via XXV Aprile;
 - c) Spazio inizio Via Verdi immediate adiacenze Piazza Vittorio Emanuele - fronte civico 12;

RITENUTO, inoltre, determinare le modalità organizzative per la messa a disposizione dei locali e degli spazi pubblici sopra individuati come segue:

LOCALI:

- i locali di proprietà comunale individuati nella presente deliberazione verranno resi disponibili ai comitati promotori, ai partiti ed ai gruppi politici presenti nella competizione elettorale previa istanza scritta da far pervenire al Servizio Elettorale del Comune almeno sette giorni prima dello svolgimento della riunione;
- l'ufficio elettorale provvederà a riscontrare l'istanza suddetta almeno tre giorni prima dello svolgimento della riunione;
- in caso di istanze presentate per riunioni da tenersi nello stesso giorno verrà data priorità all'ordine di presentazione delle domande al protocollo del Comune;

- In caso di istanze “multiple” contenute nella medesima domanda, le stesse verranno soddisfatte compatibilmente con il rispetto della *par condicio* e per ciascuna di esse verrà rilasciato distinto provvedimento autorizzatorio;
- in caso di contestualità di presentazione al protocollo, si procederà con sorteggio;
- l'istante provvederà ad indicare all'ufficio elettorale apposito consegnatario, incaricato della custodia e della restituzione delle chiavi del locale, previa redazione di apposito verbale di consegna da redigersi a cura dei Servizi Tecnici del Comune con la collaborazione del Servizio Elettorale.

SPAZI PUBBLICI:

- gli spazi pubblici da destinarsi allo svolgimento di comizi di propaganda elettorale e/o di attività comunque denominata aventi finalità di propaganda elettorale, individuati nella presente deliberazione, verranno resi disponibili ai comitati promotori, ai partiti o gruppi politici presenti nella competizione elettorale, previa istanza scritta da far pervenire all'ufficio elettorale del Comune almeno sette giorni prima della data prevista per lo svolgimento;
- il Servizio Elettorale provvederà a riscontrare l'istanza suddetta almeno tre giorni prima dello svolgimento del comizio e/o attività di propaganda elettorale;
- in caso di istanze presentate per comizi e/o attività di propaganda elettorale, da tenersi nello stesso giorno, verrà data priorità all'ordine di presentazione delle domande al protocollo del Comune;
- In caso di istanze “multiple” contenute nella medesima domanda, le stesse verranno soddisfatte compatibilmente con il rispetto della *par condicio* e per ciascuna di esse verrà rilasciato distinto provvedimento autorizzatorio;
- in caso di contestualità di presentazione al protocollo, si procederà con sorteggio;
- i Servizi Tecnici del Comune provvederanno all'allestimento del palco, qualora richiesto, ed alla predisposizione dell'eventuale impianto fonico necessario in caso di svolgimento di comizio elettorale;
- il Servizio di Polizia Municipale provvederà ai necessari provvedimenti interessanti la viabilità.

DATO ATTO che la messa a disposizione dei locali e degli spazi pubblici sarà garantita a decorrere dal decreto di convocazione dei comizi per ciascuna consultazione elettorale;

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica reso dalla Responsabile Servizi alla Persona/Elettorale, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000;

CON voti favorevoli unanimi, espressi in forma palese

DELIBERA

- 1) richiamare le premesse quali parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con specifico riferimento alla valenza temporale del presente provvedimento che ha efficacia a decorrere dalla data di convocazione dei comizi elettorali e sino al termine legale del periodo di propaganda elettorale;
- 2) individuare i locali di proprietà comunale da destinarsi a riunioni di propaganda elettorale come segue:
 - d) Sala San Francesco ubicata presso il complesso omonimo sito in Via San Francesco D'Assisi;

- 3) individuare i seguenti spazi pubblici da destinarsi allo svolgimento di comizi di propaganda elettorale e/o di attività comunque denominata aventi finalità di propaganda elettorale :
- a) Piazzetta "Don Giovanni Cossai";
 - b) Spazio antistante Banca di Milano Piazza Vittorio Emanuele II - angolo Via XXV Aprile;
 - c) Spazio inizio Via Verdi immediate adiacenze Piazza Vittorio Emanuele - fronte civico 12;
- 4) determinare le modalità organizzative per la messa a disposizione dei locali e degli spazi pubblici sopra individuati come segue:

LOCALI:

- i locali di proprietà comunale individuati nella presente deliberazione verranno resi disponibili ai comitati promotori, ai partiti ed ai gruppi politici presenti nella competizione elettorale previa istanza scritta da far pervenire al Servizio Elettorale del Comune almeno sette giorni prima dello svolgimento della riunione;
- l'ufficio elettorale provvederà a riscontrare l'istanza suddetta almeno tre giorni prima dello svolgimento della riunione;
- in caso di istanze presentate per riunioni da tenersi nello stesso giorno verrà data priorità all'ordine di presentazione delle domande al protocollo del Comune;
- In caso di istanze "multiple" contenute nella medesima domanda, le stesse verranno soddisfatte compatibilmente con il rispetto della *par condicio* e per ciascuna di esse verrà rilasciato distinto provvedimento autorizzatorio;
- in caso di contestualità di presentazione al protocollo, si procederà con sorteggio;
- l'istante provvederà ad indicare all'ufficio elettorale apposito consegnatario, incaricato della custodia e della restituzione delle chiavi del locale, previa redazione di apposito verbale di consegna da redigersi a cura dei Servizi Tecnici del Comune con la collaborazione del Servizio Elettorale.

SPAZI PUBBLICI:

- gli spazi pubblici da destinarsi allo svolgimento di comizi di propaganda elettorale e/o di attività comunque denominata aventi finalità di propaganda elettorale, individuati nella presente deliberazione, verranno resi disponibili ai comitati promotori, ai partiti o gruppi politici presenti nella competizione elettorale, previa istanza scritta da far pervenire all'ufficio elettorale del Comune almeno sette giorni prima della data prevista per lo svolgimento;
- il Servizio Elettorale provvederà a riscontrare l'istanza suddetta almeno tre giorni prima dello svolgimento del comizio e/o attività di propaganda elettorale;
- in caso di istanze presentate per comizi e/o attività di propaganda elettorale, da tenersi nello stesso giorno, verrà data priorità all'ordine di presentazione delle domande al protocollo del Comune;
- In caso di istanze "multiple" contenute nella medesima domanda, le stesse verranno soddisfatte compatibilmente con il rispetto della *par condicio* e per ciascuna di esse verrà rilasciato distinto provvedimento autorizzatorio;
- in caso di contestualità di presentazione al protocollo, si procederà con sorteggio;
- i Servizi Tecnici del Comune provvederanno all'allestimento del palco, qualora richiesto, ed alla predisposizione dell'eventuale impianto fonico necessario in caso di svolgimento di comizio elettorale;
- il Servizio di Polizia Municipale provvederà ai necessari provvedimenti interessanti la viabilità.

- 5) dare atto che eventuali ulteriori indicazioni operative potranno essere fornite in sede di provvedimento autorizzativo dalla Responsabile del servizio elettorale, previo indirizzo del Sindaco, in relazione a circostanze particolari non previste nel presente provvedimento;
- 6) dare altresì atto che la messa a disposizione dei locali e degli spazi pubblici sarà garantita a decorrere dal decreto di convocazione dei comizi per ciascuna consultazione elettorale;
- 7) trasmettere copia della presente deliberazione, in relazione agli adempimenti di rispettiva competenza, alla Responsabile Servizi alla Persona, alla Responsabile dei Servizi Tecnici, al Responsabile del Servizio di Polizia Municipale;
- 8) pubblicare il presente provvedimento sul sito istituzionale del Comune, sezione *“Accesso rapido” – “Referendum 12 giugno 2022”*;
- 9) dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, vista la necessità di assicurare l'esercizio del diritto di propaganda ai comitati promotori ed alle forze politiche partecipanti alla consultazione referendaria, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D. Lgs n. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
F.to Geom. Gianfranco Ferraris

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Stefania Marravicini

Il sottoscritto,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- ☒ Viene pubblicata il giorno 11.05.2022 all'Albo Pretorio Telematico sul sito istituzionale dell'Ente all'indirizzo www.comune.castellazzobormida.al.it per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'Art. 124 comma 1, del D. Lgs 18.8.2000 n. 267 e s.m.i.
- ☒ Viene comunicata in data odierna ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'Art. 125 del D. Lgs 18.8.2000 n. 267 e s.m.i.
- ☒ È stata dichiarata immediatamente eseguibile - Art. 134 - comma 4° del D. Lgs 18.8.2000 n. 267 e s.m.i.

Copia conforme all'originale, ad uso amministrativo.

Addì, 11.05.2022

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Stefania Marravicini

Il sottoscritto,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- ☐ È divenuta esecutiva il giorno decorsi 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3° del D. Lgs 18.8.2000 n. 267 e s.m.i.

Addì, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

Il sottoscritto,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- ☐ È stata ratificata/comunicata al Consiglio Comunale con deliberazione n..... in data
- ☐ È stata affissa all'Albo Pretorio Telematico sul sito istituzionale dell'Ente, nelle forme previste dall'art. 32 comma 1 della legge 18/06/2009 n. 69, per quindici giorni consecutivi dal 11.05.2022 al 25.05.2022 ai sensi dell'Art. 124 comma 1, del D. Lgs 18.8.2000 n. 267 e s.m.i.

Addì, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE